



PROVINCIA DI MANTOVA
AREA 5 -AREA LAVORI PUBBLICI E TRASPORTI
Servizio Gestione e Manutenzione Strade Provinciali e Regolazione Circolazione
Stradale

Via P. Amedeo n.32 – 46100 Mantova
Tel. 0376.2041 – PEC provinciadimantova@legalmail.it

MANTOVA, li 06.05.2020

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE STRADE DI INTERESSE REGIONALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE DI BORGOFORTE".

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CUP: G67H20000250003

CIG: 8297145CA5

CODICE NUTS ITC4B

Mantova, 06 MAGGIO 2020

**Il responsabile unico del
procedimento**
Ing. Enrico Zanchetta

Il responsabile di Servizio
Istr. Dir. Tec. Lorenzo Bettoni

Visto il Dirigente d'Area
dott. Giovanni Urbani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



PROVINCIA DI MANTOVA

INDICE

ABBREVIAZIONI.....	2
1) PREMESSE.....	3
1.1. FINANZIAMENTO DELL'OPERA.....	3
ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO.....	4
ART. 2 -PROGETTAZIONE DEI LAVORI.....	9
ART. 3 – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA.....	19
ART. 4 - DIREZIONE LAVORI.....	24
ART. 5 - PRESTAZIONI ACCESSORIE.....	31
ART. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	32
ART. 7 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE.....	33
ART. 8 - PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI.....	34
ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	34
ART. 10 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO.....	35
ART. 11 – RISERVATEZZA.....	35
ART. 12 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI.....	36
ART. 13 – DICHIARAZIONI.....	36
ART. 14 – INCOMPATIBILITA'.....	36
ART. 15 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI.....	36
ART. 16 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	37
ART. 17 – PROROGHE.....	39
ART. 18 – COMPENSO DEL SERVIZIO.....	39
ART. 19 – PAGAMENTI.....	40
ART. 20 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	43
ART. 21 – PENALI.....	44
ART. 22 – RISOLUZIONE.....	46
ART. 23 – RECESSO.....	48
ART. 24 – GARANZIE.....	48
ART. 25 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI.....	51
ART. 26 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO.....	52
ART. 27 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.....	52
ART. 28 - SUBAPPALTO.....	53
ART. 29 – PROTOCOLLO DI LEGALITA', PATTO D'INTEGRITA' E DOVERI COMPORTAMENTALI.....	53
ART. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	54
ART. 31 - FORO COMPETENTE.....	54
APPENDICE 1 - CALCOLO DEL CORRISPETTIVO.....	55
APPENDICE 2 – GRUPPO DI LAVORO.....	62



PROVINCIA DI MANTOVA

ABBREVIAZIONI

- D.Lgs. 50/2016: Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.P.R. n. 207/2010: decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche ed integrazioni, per le parti ancora in vigore;
- D.M. 7-3-2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture 7 marzo 2018, n. 49 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione»;
- D.M. 17-1-2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 gennaio 2018, Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;
- R.U.P.: Responsabile unico del procedimento di cui all’articolo 31 del D. Lgs n. 50/2016 e degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 207/2010;
- D. Lgs 81/2008: decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive modifiche ed integrazioni.



PROVINCIA DI MANTOVA

1) PREMESSE

Con determina a contrarre n. del, questa Amministrazione ha disposto di affidare i servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, nonché della direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione inerenti ai lavori di *“Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di interesse regionale - Manutenzione straordinaria Ponte di Borgoforte”*.

1.1. FINANZIAMENTO DELL'OPERA

Con Delibera Regionale n. XI/448 del 2 agosto 2018 e con Delibera Regionale XI/735 del 5 novembre 2018 veniva stanziato un finanziamento pari a euro 1.446.760,37.

Con decreto del MIT (di concerto con il MEF) "*Messa in sicurezza dei ponti esistenti e realizzazione dei nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel Bacino del Po*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.65 del 12 marzo 2020, veniva disposta l'assegnazione delle risorse a favore delle città metropolitane delle province territorialmente competenti e dell'ANAS Spa per la messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi, stanziando per la provincia di Mantova un finanziamento di euro 3.553.219,63.

Per quanto attiene al presente capitolato, relativo all'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte di Borgoforte, la prestazione professionale viene imputata al finanziamento regionale di cui sopra.

Il servizio di cui al presente capitolato deve sottostare alle condizioni previste dai provvedimenti di finanziamento, prime fra tutte quelle relative alle soglie temporali per il completamento delle fasi progettuali e l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Il mancato rispetto di tali condizioni può comportare la perdita dei finanziamenti relativi, con grave danno per la Provincia di Mantova



PROVINCIA DI MANTOVA

Nulla sarà dovuto al soggetto selezionato dal presente appalto in caso in cui la Provincia non proceda con l'aggiudicazione definitiva.

ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

- 1) L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato.
- 2) L'oggetto dell'incarico è definito come segue:
 - a) L'affidamento dei servizi in oggetto riguarda l'attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori dei lavori denominati "Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di interesse regionale – Manutenzione straordinaria Ponte di Borgoforte" (CUP: G67H20000250003);
- 3) Il progetto dei lavori da effettuarsi sul ponte di Borgoforte sul fiume Po' compreso fra i comuni di Borgo Virgilio (MN) e Motteggiana (MN) sulla strada provinciale EX SS n. 62 "della Cisa" dovrà contemplare in primo luogo i seguenti interventi:
 - a) A seguito di fenomeni di scalzamento nel 2010 è stato effettuato un intervento di rinforzo delle pile in alveo, ad eccezione di una pila. ***L'intervento progettuale, di cui al presente capitolato, dovrà prevedere, se necessario, il completamento del rinforzo della pila precedentemente non contemplata.***
 - b) Risanamento conservativo del ponte (ad esempio demolizioni dei calcestruzzi ammalorati, passivazione e/o integrazione armature, ripristino dei calcestruzzi con malte bicomponenti ecc..)
 - c) Interventi di miglioramento sismico, se necessario, con particolare riferimento alle seggiole Gerber del ponte in alveo.
 - d) Interventi di verifica e/o sostituzione degli apparecchi di appoggio .In secondo luogo, se rientranti nei limiti imposti dall'importo complessivo dei finanziamenti, dovranno essere analizzati interventi di:
 - e) Installazione di un dispositivo di smorzamento/dissipazione del movimento orizzontale subito dal viadotto golenale lato Motteggiana..
 - f) Interventi di miglioramento delle stilate delle pile golenali lato Motteggiana.



PROVINCIA DI MANTOVA

La progettazione dovrà contemplare soluzioni che coniughino l'esigenza di celerità di realizzazione dell'opera con la durabilità ed efficacia dell'intervento soprattutto in termini di prestazioni strutturali che permettano un arresto del degrado in atto e il ripristino della struttura, garantendo un giusto contenimento dei costi di realizzazione e assicurando quindi la stabilità e la sicurezza, anche sismica, dell'opera.

- 4) Le fasi d'intervento dovranno essere definite nel progetto tramite confronto con la Provincia committente delle opere e, parimenti, dopo l'affidamento dei lavori, la programmazione degli stessi dovrà essere frutto del confronto tra RUP/Direzione lavori – Appaltatore – Provincia.
- 5) Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa del progetto di fattibilità tecnica economica, del progetto definitivo ed esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e della direzione lavori. È compresa, inoltre, la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e collaudabile.
- 6) I contenuti minimi delle fasi progettuali e delle attività della direzione lavori sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici, e dal presente capitolato.
- 7) Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia intervenuti per attività propedeutiche e/o completamento alla progettazione, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico come meglio specificato in seguito.
- 8) Le fasi di progettazione progetto di fattibilità tecnico economica e progettazione definitiva ed esecutiva dovranno essere redatte secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché in riferimento alle leggi e altre norme di vigenti in materia e ogni altra attività prevista nel presente capitolato.
- 9) Le attività della Direzione Lavori relative al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, dovranno essere espletate secondo le prescrizioni indicate nell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., Decreti ministeriali (e.g. D.M. 7 marzo 2018 n. 49) e linee guida ANAC che disciplinano tali attività,



PROVINCIA DI MANTOVA

- nonché in riferimento alle leggi e altre norme di vigenti in materia e ogni altra attività prevista nel presente capitolato.
- 10) Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro.
 - 11) In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, in linea di massima ogni 15 giorni, presso gli uffici della Provincia di Mantova - via Principe Amedeo 32, Mantova, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso il manufatto di cui alla presente gara, e con gli enti interessati per l'illustrazione del progetto ed il recepimento dei pareri etc.
 - 12) La Provincia di Mantova potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica e la validazione del progetto.
 - 13) Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato.
 - 14) La prestazione principale di progettazione e le prestazioni secondarie, devono essere complete, idonee e adeguate in modo da:
 - a) conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26, c.2, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b) consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati senza ulteriori adempimenti; anche a tale scopo la progettazione deve essere compiutamente definita in ogni aspetto generale e particolare in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione, se non in caso di variazioni imposte dall'Amministrazione committente relativamente ad ogni singolo livello di progettazione affidato;
 - c) le prestazioni di direzione dei lavori e quelle ad esse accessorie devono garantirne l'esecuzione in piena conformità alla progettazione esecutiva. Tali prestazioni devono essere svolte in modo da evitare ogni inconveniente, riserva, contestazione, ogni pregiudizio tecnico, estetico, prestazionale ed economico dell'intervento.
 - 15) Costituiscono obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive del servizio e ogni altra condizione prevista nell'offerta tecnica dell'affidatario, con riferimento ai servizi oggetto del presente Capitolato.



PROVINCIA DI MANTOVA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

- 16) La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto la documentazione tecnica di cui è a disposizione in formato elettronico (.pdf .dwg). Rimane onere del progettista la verifica del materiale fornito oltre la redazione di tutti gli elaborati mancanti e l'integrazione di quelli forniti a mero titolo di ausilio al servizio.
- 17) La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

- 18) Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.
- 19) Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti locali e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.
- 20) Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari per la successiva realizzazione del progetto.
- 21) Sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale.
- 22) La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti, si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

Norme in materia di contratti pubblici

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, DPR 207/2010 (parti ancora in vigore), decreti ministeriali e linee guida ANAC emessi al presente o in corso di esecuzione del servizio in attuazione del D.Lgs. 50/2016.



PROVINCIA DI MANTOVA

Normative tecniche e di settore

Le prestazioni richieste dovranno rispondere alla normativa vigente, ai regolamenti e alle norme tecniche in materia di:

- a) Analisi preventive in materia di geologia e geotecnica, idrogeologia – geognostica (DPR 380/2001, DM 17/01/2018, e circolari esplicative)
- b) Progettazione e costruzione di strade, ponti e viadotti e fondazioni speciali (D.M. 6792 del 5/11/2001 e DM 17/01/2018 e circolari esplicative)
- c) Sismica (DM 17/01/2018 e circolari esplicative) in particolare la legge Regionale Lombardia 33/2015, “Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche”.
- d) Tutela idraulica
- e) Tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (Dlgs 42/2004 e s.m.i.)
- f) Valutazioni di impatto ambientale (Dlgs 152/2006 e s.m.i. e relativa disciplina regionale), valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/97 e disciplina regionale)
- g) Terre e rocce da scavo (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., LR 4/2016, DPR n. 120 del 13 giugno 2017 e relative circolari regionali)
- h) Sicurezza nei cantieri (D.Lgs. 81/2008)
- i) Pianificazione territoriale di settore e urbanistica
- j) Norme e regolamenti comunali

Per tutto quanto non espressamente indicato e specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio comunque alla normativa vigente in materia.



PROVINCIA DI MANTOVA

ART. 2 -PROGETTAZIONE DEI LAVORI

- 1) Il progetto dovrà essere redatto con le modalità e la documentazione previste agli articoli dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010 nonché sulla base della documentazione tecnica di cui al presente art. 2 del capitolato.
- 2) La progettazione sarà articolata in due fasi (fattibilità tecnica economica, definitiva, ed esecutiva, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010.
- 3) Si precisa inoltre che:
 - a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
 - b) l'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
 - c) la progettazione sarà sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
 - d) il progetto sarà sottoposto a validazione.
- 4) La Stazione Appaltante si riserva comunque fin d'ora la facoltà di non dar corso a fasi progettuali successive alla fattibilità tecnico economica qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto



PROVINCIA DI MANTOVA

all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

- 4) L'attività di progettazione sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:
- a) Rilievi planimetrici, architettonici e strutturali;
 - b) Rilievo critico con indagini conoscitive: mappatura del degrado e dello stato di conservazione;
 - c) Verifiche di stabilità, prove su materiali;
 - d) Progettazione architettonica e strutturale in relazione ai diversi livelli di progettazione;
 - e) Predisposizione delle pratiche per l'ottenimento dei pareri (anche preventivi) da richiedere a tutti gli enti competenti ed enti erogatori di servizi quali Acqua, Gas, Telefonia, Energia Elettrica, Fognature che possono interferire con la struttura. Nonché pareri presso altri Enti es. AIPO, ecc.;
 - f) Preventivi sommari, computi metrici estimativi e analisi prezzi;
 - g) Progettazione strutturale e relativi particolari costruttivi;
 - h) Progettazione generale della sicurezza;
 - i) Accordi preliminari presso gli Enti autorizzativi e in particolare presso i Comuni, la Provincia, la Regione, AIPO, le Soprintendenze competenti e quanti altri, e presentazione agli stessi Enti, di tutti i documenti, progetti, domande ecc., necessari all'ottenimento delle autorizzazioni, pareri e nulla osta, necessari alla realizzazione dell'opera;
 - k) predisposizione capitolati di appalto, disciplinari prestazionali e schemi di contratto;
 - l) elaborazione del cronoprogramma dei lavori, con l'individuazione delle fasi operative, i relativi tempi di esecuzione e i rispettivi costi;
 - m) predisposizione di tutti gli elaborati grafici secondo le specifiche grafiche indicate dal Committente.
 - n) coordinamento delle fasi di progettazione e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente. Tale coordinamento sarà effettuato a cura e discrezione del contraente e dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra il contraente e il Responsabile Unico del Procedimento. Di tali riunioni e di tutti gli altri incontri



PROVINCIA DI MANTOVA

che saranno ritenuti necessari, sarà redatto verbale a cura del professionista incaricato, da controfirmare tra tutti i presenti, e da trasmettere ufficialmente al Committente;

- p) Relazioni specialistiche geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche;
 - q) Partecipazione a riunioni indette dall'Amministrazione per la verifica dell'avanzamento della fase progettuale;
 - r) Elaborazione e studio di aspetti tecnici per l'economia di gestione dell'opera, individuandone preventivamente i relativi costi, da concordare preventivamente con l'Amministrazione Provinciale;
 - s) Stima preventiva dei costi di gestione e manutenzione per quanto attiene le opere progettate;
 - t) Ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.
- 5) Nonostante i Criteri Ambientali Minimi (CAM) inerenti ai lavori di costruzione e manutenzione stradale risultano ancora in fase di definizione verrà tenuto conto, nella valutazione dei progetti, dell'attenzione del/dei progettista/i ad adottare idonee misure a salvaguardia dell'ambiente.
- 6) I criteri di scelta e le modalità di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi saranno illustrati dal progettista in apposita relazione tecnica allegata al progetto.
- 7) Il progettista fornirà il necessario supporto alla Stazione appaltante per la definizione dei criteri di aggiudicazione/realizzazione delle opere con riferimento agli stessi criteri ambientali.

PROGETTO DI FATTIBILIA' TECNICO ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnico-economica è finalizzato a definire gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento da realizzare, attraverso l'individuazione e l'analisi di tutte le possibili soluzioni progettuali alternative.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà accompagnato da:

- a) una relazione generale, da cui si evincano le motivazioni delle scelte operate dal progettista
- b) una relazione tecnica, con indagine e studi specifici, come i livelli prestazionali dell'intervento, la presenza di eventuali interferenze e il contesto urbanistico;



PROVINCIA DI MANTOVA

- c) Elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, geometriche, tipologiche, strutturali, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare;
- d) Calcolo sommario della spesa e quadro economico;
- e) Prime indicazioni per l'attuazione dei piani di sicurezza;

PROGETTO DEFINITIVO

- 1) Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica precedentemente approvato dalla Stazione Appaltante.
- 2) Il progetto definitivo contiene tutti gli elementi necessari (quali documenti ed elaborati grafici) al fine del rilascio delle necessarie autorizzazioni e/o approvazioni, nonché ogni dettaglio dei lavori da realizzare, il relativo costo previsto ed il cronoprogramma.
- 3) In linea indicativa si riportano i principali elaborati che il professionista dovrà fornire e che comunque dovranno essere assentiti dal RUP, facendo riferimento alle indicazioni dell'art. 24 e seguenti del DPR 207/10:
 - a) relazione generale
 - b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche in materia strutturale e sismica compresa relazione geologica, con analisi della sequenza delle fasi lavorative, esplicitate nel seguente modo:
 - relazione geologica e relazione geotecnica: si dovrà procedere all'identificazione delle formazioni geologiche presenti nel sito, allo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, dovrà essere definito il modello geologico dello stesso. Dovranno essere illustrati e caratterizzati gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica; dovrà inoltre essere definito, alla luce delle indagini eseguite sulla base delle indicazioni fornite dal geologo e dal progettista strutturale, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalle opere e che a propria volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Dovranno essere illustrati inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno ed alla risposta sismica locale:



PROVINCIA DI MANTOVA

La relazione geotecnica dovrà comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti;

- relazione sismica e sulle strutture: dovrà descrivere le tipologie strutturali e gli schemi e modelli di calcolo; la relazione dovrà definire l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica. Dovrà inoltre definire i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente per gli interventi sulle opere esistenti; la relazione sulle strutture dovrà essere integrata da una specifica relazione inerente alla valutazione dello stato di fatto dell'opera anche in base ad indagini relative ai materiali;

c) rilievi plano altimetrici e rilievo del manufatto: dovrà essere eseguito il rilievo plano-altimetrico dell'intero manufatto in scala 1:100 con restituzione e definizione del dettaglio in scala non inferiore a 1:50; la restituzione planimetrica, dei prospetti e delle principali sezioni dovrà riportare le quote lineari principali nette le dimensioni degli elementi strutturali. Il rilievo, finalizzato alla esecuzione dei lavori di adeguamento in oggetto, dovrà essere esteso:

- al rilievo delle tipologie strutturali presenti;
- all'analisi materica (rilievo dei materiali strutturali)
- al rilievo del degrado;
- al rilievo del quadro fessurativo;
- al rilievo delle macro deformazioni;
- al rilievo delle aree esterne.

d) elaborati grafici progettuali, in numero ed esaustivo per la definizione delle opere da realizzare, secondo scala e caratteristiche grafiche stabilite dal RUP, e secondo le modalità previste dai singoli Enti di controllo preposti all'emissione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc, necessari per la realizzazione delle opere;

e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;

f) calcoli delle strutture;



PROVINCIA DI MANTOVA

I calcoli delle strutture devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali delle opere da eseguirsi, dimostrandone la piena compatibilità con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica. Per quanto riguarda l'azione sismica di progetto, nel sito di riferimento, si dovrà tenere conto di eventuali effetti locali (stratigrafici e/o topografici), prendendo comunque in considerazione studi di risposta sismica locale, ove disponibili.

Le valutazioni di sicurezza e le conseguenti progettazioni, andranno impostate tenendo conto dell'unità strutturale e delle possibili interazioni con unità strutturali adiacenti.

Il livello di approfondimento delle verifiche sarà legato alla complessità ed all'importanza della struttura oltre che al tipo di intervento; andranno comunque eseguite verifiche preliminari di tipo approssimato che consentano un agevole controllo degli ordini di grandezza.

Gli interventi progettuali dovranno tendere ad attenuare ed eliminare i fattori specifici di vulnerabilità. A tal fine dovrà essere individuata caso per caso la soluzione che maggiormente si conforma ai criteri di sicurezza. Sulla base dell'accertamento delle condizioni d'uso della costruzione, si potranno prendere eventualmente in considerazione opportune ipotesi di diversa regolamentazione (o ridimensionamento) dell'uso stesso.

Nell'ipotizzare gli interventi progettuali saranno da limitarsi le soluzioni che implicino aumento dei carichi permanenti soprattutto in presenza di qualche insufficienza preesistente nelle strutture portanti e sarà da privilegiare la conservazione della tipologia strutturale esistente adottando opportuni accorgimenti realizzativi per garantire la rispondenza del comportamento strutturale alle ipotesi di progetto.

I calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella progettazione definitiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione deve specificare le ipotesi progettuali adottate e fornire indicazioni per consentirne la piena leggibilità.

Il rilievo eseguito dall'affidatario potrà essere sottoposto a verifica mediante l'esecuzione di misure a campione



PROVINCIA DI MANTOVA

Relativamente alle parti strutturali, preliminarmente all'attività progettuale dovrà essere eseguito un accurato rilievo, anche a mezzo di sondaggi ed indagini diagnostiche, dei materiali costitutivi e dei reciproci collegamenti strutturali, finalizzato alla determinazione delle strutture resistenti (per carichi verticali e orizzontali), della loro geometria, ed alla caratterizzazione meccanica.

Eventuali indagini di laboratorio o specialistiche - ossia quelle che vanno oltre i semplici esami a vista o saggi manuali – dovranno essere adeguatamente giustificate e comunque eseguite solo dopo aver condotto valutazioni preliminari che ne definiscano chiaramente l'obiettivo e le modalità di esecuzione. Tali indagini dovranno essere inquadrare in un progetto diagnostico complessivo che resta, per la sua definizione come per la sua realizzazione, a totale carico dell'affidatario.

Dovrà essere restituita una documentazione fotografica, di insieme e di dettaglio, con particolare attenzione alle parti oggetto di degrado e oggetto di interventi progettuali. La documentazione fotografica dovrà sempre essere riferita ad un elaborato planimetrico riportante i coni ottici.

Dovranno altresì essere eseguiti tutti i rilievi ritenuti necessari dal/i progettista/i per espletare la fase di progettazione definitiva per i seguenti ambiti:

- progettazione strutturale;
 - progettazione impiantistica, se necessaria in relazione alle interferenze generate dalle opere in progetto con gli impianti esistenti;
 - progettazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo;
- k) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- l) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera m);



PROVINCIA DI MANTOVA

- 4) Il livello di definizione deve essere tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

PROGETTO ESECUTIVO

- 1) Il progetto esecutivo (art. 23 c. 8 del D.Lgs. 50/16 ed art. 33 e seg. D.P.R. 207/10) costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e pertanto definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.
- 2) Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.
- 3) Gli elaborati minimi che il progettista dovrà fornire in linea indicativa, che dovranno essere assentiti e accettati dal RUP, sono i seguenti:
 - a) Relazione generale contenente la descrizione dei criteri di progetto strutturale



PROVINCIA DI MANTOVA

- b) Relazioni specialistiche: il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo; oltre ad un'analisi della sequenza delle varie lavorazioni;
- c) Gli elaborati grafici dovranno contenere, oltre a quanto prescritto all'art. 36 del D.P.R. 207/10, dettagli che definiscano le fasi realizzative delle opere in relazione al contemporaneo utilizzo della strada.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Gli elaborati , sottoelencati, dovranno essere redatti su formati ISO216-A con dimensione massima A0.

- ✓ elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva, comprensivi delle opere impiantistiche, ove necessarie;
- ✓ elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- ✓ elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- ✓ elaborati di tutte le lavorazioni necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- ✓ elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati (se del caso);
- ✓ elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.

Gli elaborati grafici di insieme (piante, sezioni, prospetti, carpenterie, etc) dovranno essere rappresentati in scala non inferiore al rapporto 1:50.

- ✓ Gli elaborati grafici di dettaglio dovranno essere sviluppati in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:
- ✓ Per le strutture in cemento armato: il dettaglio (forma, sviluppi parziali e totali) e la posizione delle barre di armatura con le relative sezioni; i tracciati delle armature per la precompressione, nonché le indicazioni relative a copriferro, interferro e distanziatori;



PROVINCIA DI MANTOVA

restano escluse soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere ed i disegni d'officina e di montaggio di elementi totalmente o parzialmente prefabbricati;

- ✓ per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte dei pezzi;
- ✓ per le strutture murarie o per l'impiego di altri materiali: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;
- ✓ le quotature dovranno essere accurate e complete e predisposte per una facile lettura in cantiere; di norma verrà definita una maglia di assi (fili e picchetti) cui riferire le misure;
- ✓ su ogni tavola vanno indicati la classe di resistenza, le caratteristiche meccaniche e la classe di esposizione del calcestruzzo, il tipo di acciaio o di ogni altro metallo, la tipologia dei solai e le caratteristiche del legno e di ogni materiale e prodotto da impiegarsi.

d) Documentazione fotografica a colori opportunamente referenziata;

e) Sezioni e prospetti di rilievo e di progetto in scala non inferiore al rapporto 1:50;

f) Planimetria generale in scala adeguata

g) calcoli esecutivi delle strutture.

calcoli esecutivi delle strutture: si rimanda ai contenuti già riportati con riferimento alla relazione di calcolo del progetto definitivo. Tali contenuti dovranno essere ulteriormente approfonditi e affinati sulla base delle scelte di dettaglio.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolati.

La relazione di calcolo dovrà contenere tutto quanto previsto dalle vigenti norme sulle costruzioni, ed in particolare:

- ✓ l'indicazione delle norme di riferimento;



PROVINCIA DI MANTOVA

- ✓ - il dettaglio della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali da impiegare e delle modalità di esecuzione;
 - ✓ - l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
 - ✓ - le verifiche statiche;
 - ✓ - le verifiche dinamiche;
- h) particolari costruttivi: dovranno essere redatti in scala non inferiore a 1:20, tutti i particolari costruttivi che si riterranno necessari per una corretta e completa restituzione grafica dell'intervento da attuare, anche su indicazione della committenza.
- i) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- j) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- k) computo metrico estimativo e quadro economico
- l) cronoprogramma;
- m) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ed allegato XV del D.Lgs 81/2008, ed all'art. 39 del D.P.R. 207/10 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera.
- n) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- 4) Oltre a quanto sopra precisato in ordine ai contenuti della progettazione, il professionista si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.
- 5) Tra le prestazioni del professionista è inclusa la predisposizione degli atti grafici e documentali per l'ottenimento dei pareri degli Enti preposti;
- 6) Il professionista si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dall'Amministrazione o di altri Enti (AIPO, Soprintendenza, ecc.), fino alla definitiva approvazione del progetto stesso da parte degli enti competenti senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.



PROVINCIA DI MANTOVA

- 7) Non sono considerati varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e le variazioni richieste in itinere dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere. Pertanto, nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto. Tale assunto è riferito sia al progetto definitivo sia al progetto esecutivo.
- 8) Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016.
- 9) All'Amministrazione Provinciale andranno consegnate, per ciascuna fase progettuale:
 - n. 1 copia cartacea completa di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,
 - n. 1 copia cartacea completa non fascicolata di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,
 - n. 1 supporto ottico (cd – rom) con tutti i files degli elaborati di progetto in formato sorgente editabile tipo MS Office – AutoCAD e tutti i files degli elaborati di progetto in formato non editabile tipo .pdf firmati digitalmente dai progettisti;
 - ogni altra copia cartacea e informatizzata che risulti necessaria per la presentazione del progetto agli Enti che devono rilasciare permessi/autorizzazioni/nulla osta/etc.

ART. 3 – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

Coordinamento sicurezza in fase di progettazione

- 1) L'incarico comprende le prestazioni relative al Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione (D.lgs. 81/2008 Tit. IV).
- 2) Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione sarà espletato mediante le seguenti prestazioni (elenco esemplificativo e non esaustivo):
 - ✓ sopralluogo preliminare sul sito del cantiere per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
 - ✓ redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, etc.) con elaborazione progressiva secondo i diversi stati di avanzamento della progettazione);



PROVINCIA DI MANTOVA

- ✓ documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;
- ✓ elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con il gruppo di progettazione);
- ✓ predisposizione del cronoprogramma dei, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi; il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, etc.). Si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- ✓ quantificazione dei costi della sicurezza;
- ✓ predisposizione del fascicolo dell'opera finalizzato agli interventi relativi alla sicurezza in fase di manutenzione, concordati con l'équipe di progettazione;
- ✓ ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 ed al D.Lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione

- 1) Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE) sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente e adempie alle prescrizioni di cui all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008, in particolare (elenco esemplificativo e non esaustivo):
 - a) con opportune azioni di coordinamento e controllo verifica l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel



PROVINCIA DI MANTOVA

PSC di cui all'art. 100 D.Lgs. 81/08 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- b) verifica l'idoneità dei/l piano operativi/o di sicurezza (POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo; adegua il PSC ed il fascicolo di cui all'art. 91 D.Lgs. 81/08, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e verificando che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi POS;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione, dandone evidenza con verbali;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali per realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 D.Lgs. 81/08 e alle prescrizioni del PSC e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- f) nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- g) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- h) nei casi di cui all'articolo 90, comma 5 D.Lgs. 81/08, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il PSC e predispose il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

2) Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro, dovrà:



PROVINCIA DI MANTOVA

- i. verificare il PSC allegato al progetto definitivo ed esecutivo ed adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'offerta tecnica presentata dalla ditta appaltatrice in fase di appalto, all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- ii. trasmettere formalmente, per conto del committente/responsabile dei lavori, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, il PSC con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;
- iii. per conto del committente/responsabile dei lavori, richiede una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- iv. comunica al RUP l'avvenuta verifica di completezza dei POS;
- v. si pronuncia valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere entro i successivi 10 giorni; nel caso le proposte non siano accolte, trasmettere immediatamente il relativo diniego, adeguatamente motivato, al responsabile dei lavori e all'impresa. Nel caso di accoglimento, totale o parziale, delle proposte, il PSC deve essere immediatamente adeguato e ritrasmesso al committente/responsabile dei lavori e alle imprese; qualora il coordinatore per l'esecuzione non si pronunci nel termine previsto, le proposte s'intendono respinte; in nessun caso le proposte possono comportare modifiche o adeguamenti dei prezzi di aggiudicazione o dei costi per la sicurezza come già determinati;
- vi. su delega del RUP compila e trasmette prima dell'inizio dei lavori la Notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs 81/2008, curando successivamente il suo aggiornamento;
- vii. sottoscrive gli stati di avanzamento lavori certificando la quantificazione degli oneri della sicurezza;
- viii. istruisce la documentazione e collabora con il RUP per l'invio all'autorità dei contratti pubblici delle comunicazioni inerenti alle "Gravi inosservanze" in materia di sicurezza in cantiere da parte delle imprese esecutrici;



PROVINCIA DI MANTOVA

- ix. collabora con il RUP nella predisposizione di atti in caso di contenziosi con le imprese esecutrici o di perizie di variante tecnica e suppletive che si rendessero necessarie in corso d'opera qualunque ne sia la motivazione;
- x. produce, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo ed elettronico;
- xi. raccoglie, verifica e conserva le seguenti informazioni relative al cantiere:
 - a) i nominativi delle ditte e dell'organico impegnato e di tutte le figure che hanno preso parte al cantiere (maestranze, tecnici, fornitori, visitatori) attraverso il foglio presenze che le imprese affidatarie gli inviano per conoscenza tramite fax – e-mail quotidianamente;
 - b) i nominativi dei soggetti preposti alla prevenzione aziendale;
 - c) copia delle segnalazioni degli infortuni avvenuti nel cantiere;
 - d) copia del PSC, del fascicolo e dei POS e delle relative integrazioni e adeguamenti;
 - e) copia dei verbali delle riunioni di coordinamento e delle prescrizioni del CSE.
- 3) Resta a completo carico del soggetto a cui è affidato l'incarico ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'amministrazione committente.
- 4) Il CSE partecipa e collabora alle azioni di coordinamento con le altre attività lavorative presenti o interferenti con il cantiere e laddove riscontri direttamente le necessità di attuare le azioni di coordinamento, dovrà segnalare l'esigenza, disponendo, se del caso, i relativi provvedimenti.
- 5) Il CSE dovrà partecipare periodicamente alle riunioni con il RUP e con la Direzione Lavori, dove fornirà rendicontazione sulle criticità affrontate nelle fasi lavorative nel periodo antecedente la riunione, in particolar modo su tutte le attività che hanno comportato interferenze, curando il costante aggiornamento del programma lavori; dovrà inoltre esporre le criticità per le lavorazioni previste fino alla data della riunione successiva.
- 6) Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà garantire la propria regolare presenza in cantiere, rendendo edotto il RUP con rapporti informativi (verbali) che invierà in giornata per conoscenza tramite fax e/o e-mail.
- 7) La presenza in cantiere dovrà comunque essere assicurata per le lavorazioni le cui modalità esecutive comportano un elevato rischio per i lavoratori di cui all'allegato XI e art. 66 D.Lgs. 81/2008 che in via esemplificativa e non esaustiva si riportano di seguito:



PROVINCIA DI MANTOVA

- lavori che espongono i lavoratori a rischio di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezze superiori a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera;
 - lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria;
 - lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione;
 - lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti;
 - lavori in ambienti sospetti di inquinamento;
 - lavori che determinano interferenze tra l'attività di cantiere e l'ambiente esterno, con l'utenza stradale;
 - per necessità segnalate dal Direttore dei Lavori o dal RUP ed in occasione di riunioni etc..
- 8) È possibile che l'Impresa appaltatrice dei lavori in argomento disponga, d'intesa con il Committente, lavorazioni da svolgersi su più turni, in notturna e nei giorni festivi con sabati e domeniche compresi. In tal caso dovrà comunque essere garantita, se richiesta, la presenza del CSE.
- 9) Il CSE dovrà garantire la propria reperibilità e, in caso di urgenza, su richiesta della Direzione Lavori, del RUP o dell'impresa appaltatrice, la propria presenza in cantiere entro un massimo di 2 ore dalla richiesta stessa.
- 10) In via eccezionale e a fronte di motivata impossibilità od assenza del CSE, lo stesso può essere sostituito da altro tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs 81/08 ed indicato preventivamente dall'incaricato.
- 11) Il CSE svolgerà ogni altra attività per assicurare il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs. 50/2016 per garantire la realizzazione dei lavori in piena sicurezza.

ART. 4 - DIREZIONE LAVORI

- 1) Alla direzione lavori compete la rappresentanza del committente direttamente in cantiere nei confronti delle ditte esecutrici, e ad essa fanno carico tutte le attività ed i compiti demandati dal



PROVINCIA DI MANTOVA

D. Lgs 50/2016 e s.m.i., dal DPR 207/2010 per le parti non abrogate ed al D.M.I.T. n° 49 del 7 marzo 2018 “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”, oltre ad ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, anche qualora intervenuti successivamente alla stipula dell’incarico di cui al presente capitolato.

- 2) Il direttore dei lavori (DL) ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell’attività di tutto l’ufficio di direzione dei lavori, da lui organizzato, ed interloquisce in via esclusiva con l’esecutore in merito agli aspetti tecnici, contabili ed amministrativi dell’esecuzione delle opere secondo le disposizioni della vigente normativa.
- 3) Il DL ha la specifica responsabilità dell’accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche così come previsto dalle norme vigenti.
- 4) Il DL cura che i lavori siano eseguiti a regola d’arte ed in conformità al progetto ed al contratto, provvedendo alla sorveglianza continua delle prestazioni in cantiere, anche per il tramite dei suoi collaboratori, assicurando diligenza nella vigilanza e prontezza negli interventi correttivi, nonché la presenza sul sito di lavoro quando vengono eseguite lavorazioni di rilievo.
- 5) In osservanza del progetto e sotto la propria responsabilità, la direzione lavori deve assumere le determinazioni necessarie in merito a tutte le misure di avanzamento dei lavori, ponendosi come obiettivo la sicurezza del personale impiegato nelle lavorazioni, la garanzia della stabilità delle opere, anche in fase esecutiva, l’ottimizzazione economica delle misure necessarie a tale scopo, l’esecuzione a regola d’arte delle opere in progetto.
- 6) Il DL effettua l’attività di controllo amministrativo e contabile e la stesura di tutti gli atti e documenti contabili previsti dalla normativa vigente e sulla base delle prescrizioni di cui al Capo IV art. 13, 14 e 15 del D.M.I.T. n° 49/18.
- 7) In particolare, qualora consentito dalla Stazione Appaltante, la contabilità dei lavori sarà effettuata mediante l’utilizzo di strumenti elettronici specifici, che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili, ai quali il DL dovrà adeguarsi e attenersi per la redazione di tutti gli atti contabili riportati all’art. 14 del suddetto D.M.I.T..
- 8) I compiti della direzione lavori si estendono a tutte le prestazioni costruttive collegate alla realizzazione del progetto, con particolare riguardo alle previsioni di cui al D.M. 7 marzo



PROVINCIA DI MANTOVA

2018 , n. 49 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»; il DL (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- a) è responsabile, pena il risarcimento dei conseguenti danni per l'amministrazione, della puntuale e corretta esecuzione dell'opera in conformità al contratto d'appalto, della sua contabilizzazione e del contenimento della spesa dell'intervento entro il limite autorizzato;
- b) vigila sul regolare avanzamento dei lavori conformemente al relativo programma ed è tenuto a contestare tempestivamente all'appaltatore il ritardo nell'esecuzione dell'opera e l'esistenza di vizi e difformità rispetto al progetto ed agli elaborati tecnici approvati dall'amministrazione; formula proposte per compensare i ritardi nelle scadenze, determina il danno nel caso di superamento dei termini;
- c) si rapporta con il RUP per impartire eventuali disposizioni di servizio necessarie per garantire il regolare andamento dei lavori, fornendo allo stesso un rapporto informativo con frequenza non superiore a 15 giorni;
- d) applica e fa applicare all'appaltatore tutte le prescrizioni di carattere tecnico, amministrativo e contrattuale contenute nel capitolato speciale di appalto dei lavori e nel contratto; risponde all'amministrazione dell'operato di tutti i suoi collaboratori individuati per l'espletamento dell'incarico;
- e) è tenuto alla verifica, ferme restando le competenze del CSE e dell'appaltatore, della correttezza degli adempimenti dell'esecutore in materia di rispetto degli obblighi contributivi, assicurativi, previdenziali, contrattuali e retributivi nei confronti della manodopera, sia in relazione ai dipendenti propri sia a quelli delle imprese subappaltatrici;
- f) accerta, in presenza di subappalti, che l'appaltatore abbia chiesto ed ottenuto la preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione, e, tempestivamente, comunica al servizio di merito la data di inizio lavori delle imprese subappaltatrici, a condizione che siano state preventivamente depositate le eventuali integrazioni al PSC; adempie a quanto altro attribuito dalla normativa vigente in merito ai rapporti tra impresa aggiudicataria ed eventuali subappaltatori e cottimisti, ed alle attività di cui all'art. 7 DMIT 49/18; provvede ad acquisire nel termine di giorni 20 dalla liquidazione del SAL le fatture quietanzate relative ai lavori eseguiti dai subappaltatori con riferimento a quel determinato SAL, verificando i prezzi



PROVINCIA DI MANTOVA

- applicati nonché la congruità dell'importo dei lavori eseguiti rispetto all'importo autorizzato; provvede ad allegare copia delle relative fatture quietanzate allo stato di avanzamento successivo;
- g) verifica la regolarità di tutto il personale presente in cantiere ponendo particolare attenzione al controllo dei contratti di assunzione (UNILAV) del personale dipendente;
 - h) redige tempestivamente tutti i documenti e verbali di specifica competenza;
 - i) tiene la contabilità dei lavori, redigendo tutti gli atti e gli elaborati richiesti dalle leggi vigenti, ed in particolare i documenti amministrativi e contabili previsti dal D.M. 7 marzo 2018, n. 49 (anche con riferimento all'art. 181 e seguenti del D.P.R. 207/2010, nel rispetto delle norme attinenti alla tenuta dei medesimi previste dal capo I del titolo IX del medesimo);
 - j) assiste il collaudatore, fornendo al medesimo tutte le delucidazioni e/o informazioni richieste e svolgendo tutte le attività delegate al DL da legge e/o regolamenti in materia;
 - k) assiste gli incaricati dalla Provincia in occasione di sopralluoghi ed attività correlate all'opera, in particolare con riferimento all'interferenza con le funzioni, elementi, impianti etc presenti ed attivi nell'immobile;
 - l) presenza, su richiesta dell'amministrazione committente, ad ogni incontro o riunione ove a discrezione della stazione appaltante è richiesta la sua presenza;
 - m) esegue ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza;
 - n) provvede al controllo, alla revisione e all'aggiornamento degli elaborati di progetto, del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, completo di manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di manutenzione che sarà dato completo di quanto previsto all'art. 38 del D.P.R. 207/2010, all'avvenuta realizzazione dell'opera e comunque prima della definizione del collaudo;
- 9) Al DL compete inoltre in linea generale e non esaustiva:
- o) la redazione, al fine della stipula del contratto tra l'amministrazione committente e l'appaltatore, dell'attestazione in merito (art. 4 del DMIT n° 49/18):
 - a. all'accessibilità delle aree e del manufatto interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;



PROVINCIA DI MANTOVA

- b. all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c. alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;
- p) la consegna dei lavori e la redazione del verbale di consegna previa disposizione del RUP, oltre a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 5 e 10 (sospensione dei lavori) del DMIT n° 49/18;
- q) l'approvazione del programma esecutivo dettagliato e il controllo sulla sua attuazione affinché sia scongiurato un ritardo nell'esecuzione dei lavori;
- r) l'accertamento del regolare picchettamento di delimitazione delle aree di cantiere ed il controllo di tutte le attività topografiche necessarie alla realizzazione dell'opera;
- s) vigilare, nell'ambito del cantiere, sul rispetto da parte dell'esecutore dei lavori delle norme in materia ambientale e di trattamento delle terre e rocce da scavo, e vigilare affinché siano rispettate le norme in materia di acqua, rumore e inquinamento in generale, nonché quanto previsto dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale (art. 6 DMIT 49/18);
- t) gestire i rapporti con gli enti gestori delle opere/impianti interferenti individuati in progetto, o comunque che emergano nel corso di realizzazione dei lavori, affinché sia garantito il loro intervento in cantiere nel rispetto del programma esecutivo dei lavori e sia scongiurata la possibilità di fermi e/o rallentamenti del cantiere;
- u) la sospensione e la ripresa dei lavori;
- v) la determinazione di nuovi prezzi;
- w) le comunicazioni e la redazione dei relativi atti, conseguenti all'insorgere di contestazioni tra l'amministrazione committente e l'appaltatore;
- x) la gestione e certificazione di sinistri a persone e cose (art. 11 del D.M.I.T. 49/18);
- y) la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali e sull'effettuazione dei relativi controlli qualitativi e quantitativi, nel rispetto delle disposizioni di cui alle norme tecniche per le costruzioni, D.M. 17 gennaio 2018;
- z) la denuncia nel caso di danni per cause di forza maggiore;
- aa) ogni attività o compito delegato nell'esecuzione di lavori in economia;



PROVINCIA DI MANTOVA

- bb) la definizione in corso d'opera delle eventuali controversie con le imprese esecutrici;
- cc) l'emissione degli ordini di servizio;
- dd) l'assistenza agli organi di collaudo, amministrativo e statico, sia durante le visite in corso d'opera, sia per il collaudo finale;
- ee) la relazione riservata sulle riserve formulate dalle imprese esecutrici in corso d'opera e sul conto finale, ogni attività o compito delegato da legge in materia di accordo bonario e definizione delle controversie;
- ff) la certificazione di ultimazione dei lavori;
- gg) effettuare i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore dei lavori al termine degli stessi ed inviare al Rup il certificato di ultimazione lavori;
- hh) fornire adeguata assistenza e collaborazione all'organo di collaudo (art. 12 DMIT 49/18);
- ii) la redazione del conto finale e la relazione sul conto finale;
- jj) la scelta degli elementi costruttivi sui quali eseguire le prove;
- kk) la raccolta dei risultati dei collaudi con numerazione progressiva suddivisa secondo tipo di prova;
- ll) la constatazione e l'annotazione di difetti e in caso di difetti rilevanti l'immediata comunicazione all'amministrazione committente;
- mm) la richiesta alle ditte esecutrici della formulazione di proposte per eliminare eventuali difetti presenti nell'opera realizzata;
- nn) il vaglio delle proposte per l'eliminazione dei difetti e la presentazione di una proposta all'amministrazione committente per l'autorizzazione all'esecuzione delle stesse;
- oo) la redazione della documentazione fotografica della progressione delle opere mediante invio trimestrale al responsabile del procedimento delle immagini su supporto informatico in formato jpeg e pdf;
- pp) ogni ulteriore attività prevista dalle norme in materia vigenti;
- qq) supporto tecnico-amministrativo e contabile al RUP sia nelle procedure di rendicontazione delle spese sostenute agli Enti finanziatori, sia nelle procedure previste dalla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comunicazioni all'Osservatorio Regionale, all'Autorità di Vigilanza, verifica delle richieste di subappalti,



PROVINCIA DI MANTOVA

comunicazioni dati per le richieste dei DURC e per l'emissione dei Certificati di Esecuzione dei Lavori, BIDAP, sistemi rendicontazione MIT, RL, etc.).

rr) consegna di as-built (da consegnare sia in .pdf sia in .dwg e in genere formati editabili) dettagliato a fine lavori;

ss) coordinamento delle fasi di attività professionali di direzione dei lavori, e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente; tale coordinamento dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite; le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra l'incaricato e il RUP incaricato che sarà sempre invitato.

9) Richiamato integralmente quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010 (parti in vigore ovvero applicabili), sono altresì delegate alla direzione lavori i seguenti compiti generali:

tt) elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure da adottare per impedire e/o limitare le richieste aggiuntive (riserve);

uu) elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure per la limitazione dei maggiori oneri delle richieste aggiuntive;

vv) determinazione delle esigenze tecniche di prestazioni supplementari e/o variazione del tipo di prestazioni;

ww) redazione di documentazione adeguata e produzione di documenti inerenti alla prestazione realmente fornita in caso di prestazioni supplementari e variazioni del tipo di prestazioni, nonché documentazione - in caso di variazioni - della portata delle prestazioni, non appena queste siano state motivatamente richieste dalle ditte costruttrici;

xx) presentazione delle proposte all'amministrazione per decisioni sulla valutazione delle riserve;

yy) controllo delle analisi di calcolo e dei quantitativi delle voci in relazione all'esame delle voci di prezzo relative a richieste aggiuntive;

zz) assistenza al RUP per gli adempimenti previsti dall'art. 8 e 9 del D.MIT 49/18 con la massima sollecitudine ed in base agli ordini impartiti dal RUP stesso.

Modifiche di contratto (Perizie di variante)



PROVINCIA DI MANTOVA

- 10) Sono altresì comprese nel presente disciplinare, e compensate nell'onorario offerto in sede di gara, tutte le prestazioni professionali prestate dall'Affidatario relativamente a varianti in corso d'opera ai sensi degli art. 106 c. 2 del D.Lgs. 50/2016.
- 11) La progettazione di varianti che non rientrano nelle previsioni di cui sopra, e con non siano da imputarsi ad errori di progettazione, da redigersi durante il corso dei lavori e la relativa direzione dei lavori sono escluse dal presente affidamento.
- 12) L'affidamento di tale incarico, comprensivo della correlata direzione lavori, potrà essere conferito esclusivamente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, con applicazioni delle medesime condizioni previste per il contratto originario.
- 13) La Stazione Appaltante si riserva inoltre di non dar corso alla fase realizzativa del progetto non procedendo pertanto con l'incarico della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa.
- 14) In tal caso nulla è dovuto all'affidatario se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

ART. 5 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

- 1) È onere del progettista il reperimento di tutti i dati necessari per la completa e corretta progettazione dell'intervento in oggetto rimanendo pertanto compresi nel servizio affidato gli oneri per ogni verifica o indagine che il concorrente riterrà di effettuare a tale scopo nell'ambito dell'oggetto di intervento.
- 2) In fase di progettazione il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni.
- 3) Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenere conto in sede di offerta essendo tutte previste nel presente affidamento.



PROVINCIA DI MANTOVA

- 4) Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende tutte le attività accessorie di cui al disciplinare di gara necessarie all'approvazione dei progetti, comprendendo a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti prestazioni:
- a) tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia sul manufatto oggetto d'intervento sia della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi, delle strutture e dei loro sistemi costruttivi, dei loro elementi, dei loro materiali, etc;
 - b) la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed alla tipologia di intervento, eventualmente anche con il supporto di figure professionali specifiche;
 - c) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;
 - d) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
 - e) predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
 - f) rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Sono altresì comprese:

- g) tutte le attività di sostegno alla committenza per la rendicontazione del finanziamento Statale e Regionale dell'opera secondo quanto previsto nei decreti di finanziamento, nelle linee guida ed in ogni atto di indirizzo relativo;
 - h) tutte le attività necessarie alla predisposizione dei documenti tecnici, amministrativi, contabili necessari alla candidatura e/o alla rendicontazione ad eventuali fonti di finanziamento supplementari
- 5) Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.



PROVINCIA DI MANTOVA

- 6) Tra le prestazioni comprese nel servizio di cui al presente capitolato sono l'istruzione e la presentazione di ogni pratica tecnico-amministrativa presso gli Enti competenti necessaria per l'ottenimento di autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc, in qualunque forma e modalità da detti Enti prevista, compresa quella elettronica. Il tutto in accordo con il R.U.P. dell'opera.
- 7)

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

- 1) La Stazione Appaltante rende consultabile in sede di gara la documentazione tecnica relativa:
- Ispezione visiva delle strutture;
 - Progetto esecutivo interventi di manutenzione straordinaria del ponte di Borgoforte sul fiume Po (messa in sicurezza pile in alveo);
 - Progetto esecutivo interventi di manutenzione straordinaria del ponte di Borgoforte sul fiume Po Perizia suppletiva e per variante n°2 monitoraggio;
 - Studio della Vulnerabilità idraulica;
 - Documento preliminare alla Progettazione redatto dal RUP e contenenti le linee guida per la progettazione;

Tali documenti potranno essere poi utilizzati del concorrente vincitore per la redazione del progetto

- 2) Sarà cura del concorrente verificare la corrispondenza fra la documentazione messa a disposizione e lo stato dei luoghi e dei manufatti oggetto della realizzazione degli interventi da progettarsi.
- 3) Ulteriori verifiche/indagini che il concorrente riterrà di effettuare nell'ambito del manufatto oggetto di intervento resteranno a totale carico dello stesso che dovrà tenerne conto in sede di offerta e nella formulazione dello sconto sull'importo a base di gara.
- 4) Qualora il professionista ritenga di effettuare ulteriori verifiche/indagini, le stesse dovranno essere concordate con la Stazione Appaltante (RUP).

ART. 7 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE

- 1) L'Aggiudicatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile



PROVINCIA DI MANTOVA

del Responsabile del Procedimento, fino all'approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

- 2) Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto di fattibilità tecnico economica o del progetto definitivo ed esecutivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi dell'ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.
- 3) L'Affidatario deve inoltre senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.
- 4) I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

ART. 8 - PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI

- 1) Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta della Provincia di Mantova la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- 1) Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con il Committente e con i terzi.
- 2) L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni previsti dal presente Capitolato Prestazionale e della perfetta esecuzione dei servizi



PROVINCIA DI MANTOVA

- affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti di gara sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi della Committenza.
- 3) L'osservanza di tali norme e il recepimento delle indicazioni ricevute dal Committente in fase di esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.
 - 4) L'Affidatario svolgerà il servizio affidato nell'osservanza del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., del D.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento.
 - 5) Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di realizzazione di opere civili e pubbliche, nonché delle norme del Codice civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.
 - 6) L'Affidatario è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come previsto dalla vigente normativa e come indicato nel presente Capitolato all'articolo "Garanzie".
 - 7) L'Affidatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti di gara e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta.
 - 8) L'Affidatario è obbligato a far presente all'Amministrazione committente evenienze o emergenze che si verificassero nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
 - 9) Gli elaborati di cui al presente affidamento devono essere consegnati alla Stazione Appaltante per ogni livello di approfondimento progettuale, e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento.
 - 10) L'affidatario si impegna a manlevare il Committente da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.



PROVINCIA DI MANTOVA

- 11) Le prestazioni contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara costituiscono inoltre specifiche obbligazioni contrattuali che vincolano l'operatore economico affidatario e che devono essere puntualmente adempiute senza ulteriori oneri per la Committenza.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

- 1) L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e suoi allegati, nonché nelle disposizioni contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del Responsabile del Procedimento.
- 2) L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.
- 3) L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 11 – RISERVATEZZA

- 1) L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi o impiegare altrimenti rispetto allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico.
- 2) L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "Risoluzione".
- 3) In subordine la Provincia potrà disporre l'allontanamento e sostituzione del personale e/o consulenti responsabili della divulgazione di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP.
- 4) Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committenza sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

ART. 12 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI



PROVINCIA DI MANTOVA

- 1) L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore d'impiego.
- 2) Per tutto quanto non disciplinato nel presente articolo si fa riferimento all'art. 30 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 13 – DICHIARAZIONI

- 1) Tutte le risorse umane e tecnologiche messe a disposizione per l'esecuzione del progetto devono essere indicate nella documentazione d'offerta secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara.
- 2) Durante l'esecuzione dell'incarico l'Aggiudicatario dovrà avvalersi di quanto dichiarato.
- 3) La conformità dell'esecuzione all'impegno assunto in sede di offerta sarà accertata dal Responsabile del Procedimento.

ART. 14 – INCOMPATIBILITA'

- 1) L'Aggiudicatario non dovrà trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali. Di tale circostanza dovrà rendere apposita dichiarazione.

ART. 15 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI

- 1) L'assegnazione dell'incarico di cui al Capitolato non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali e future ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

ART. 16 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- 1) I termini per l'esecuzione delle singole prestazioni di cui si compone il servizio decorrono dalla data del formale invito, da parte del RUP, ad eseguire la singola prestazione. Tali termini sono calcolati in giorni solari naturali consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte



PROVINCIA DI MANTOVA

dell'Amministrazione affidante per casi di forza maggiore, per l'entrata in vigore di nuove norme di legge, etc.

- 2) L'affidatario non potrà ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l'esecuzione del servizio.
 - 3) La Stazione Appaltante potrà consegnare anticipatamente il servizio rispetto alla data di sottoscrizione del contratto, per evitare il rischio di perdita dei finanziamenti.
 - 4) I tempi per la progettazione dell'opera sono:
 - **Progetto di fattibilità tecnica ed economica:** giorni **30 (trenta)** naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvio dell'attività da parte del RUP
 - **Progetto definitivo:** giorni **60 (sessanta)** naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvio dell'attività da parte del RUP o, in alternativa il minor tempo offerto in sede di gara dall'Affidatario. Il progetto definitivo si intende comprensivo della Relazione Geologica e di eventuali altre indagini, prove, rilievi, sperimentazioni, ecc.
 - **Progetto esecutivo:** giorni **30 (trenta)** naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvio dell'attività da parte del RUP o, in alternativa il minor tempo offerto in sede di gara dall'Affidatario.. Il progetto esecutivo si intende comprensivo del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).
 - **Eventuali aggiornamenti delle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva** derivanti da prescrizioni dettate da pareri o autorizzazioni di altri enti: entro giorni **10 (dieci) naturali** e consecutivi dall'ordine del RUP.
 - **Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;** a partire dal Verbale di Consegna dei lavori e per tutto il tempo contrattuale stabilito per l'esecuzione dei lavori e comunque fino alla conclusione di tutte le seguenti attività:
 - approvazione del certificato di collaudo, emesso entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori;
 - completamento di tutte le fasi di rendicontazione delle opere previste dalla normativa sui contratti pubblici e dai provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti dell'opera.
- Resta inteso che, anche dopo il collaudo dell'opera, l'operatore economico dovrà rendersi disponibile ad affiancare l'Amministrazione in caso di contenzioso che dovesse insorgere con



PROVINCIA DI MANTOVA

la Ditta appaltatrice dei lavori o in caso di manifestazioni di danni all'opera per il periodo decennale previsto dal Codice di Procedura Civile.

NB)

I tempi indicati non comprendono il tempo necessario alla Stazione Appaltante per la verifica e le approvazioni dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo e esecutivo.

La stazione appaltante mette a disposizione i documenti riportati all'articolo "Documentazione tecnica", relativi all'ispezione visiva delle strutture, al progetto esecutivo interventi di manutenzione straordinaria del ponte di Borgoforte sul fiume Po (messa in sicurezza pile in alveo), al progetto esecutivo interventi di manutenzione straordinaria del ponte di Borgoforte sul fiume Po Perizia suppletiva e per variante n°2 monitoraggio, allo studio della vulnerabilità idraulica e al documento preliminare alla progettazione curato dal RUP contenente le linee guida per la progettazione.

- 5) Qualora si rendesse necessario eseguire ulteriori indagini, rilievi, prove specialistiche (es. indagini geologiche, sui materiali, etc), le stesse resteranno di esclusiva competenza ed onere del concorrente vincitore, da eseguirsi all'interno dei tempi previsti per la redazione della progettazione.

ART. 17 – PROROGHE

- 1) Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario.
- 2) La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.



PROVINCIA DI MANTOVA

- 3) Nessuna proroga potrà essere concessa qualora ciò comporti direttamente o indirettamente il superamento dei termini tassativi previsti dai provvedimenti di concessione dei finanziamenti dell'opera.

ART. 18 – COMPENSO DEL SERVIZIO

- 1) Il costo stimato dei suddetti interventi di manutenzione straordinaria del ponte di Borgoforte ammonta ad € **3.100.000,00 (IVA esclusa)**, interamente finanziati a valere su contributi statali e regionali. (decreto MIT, di concerto con il MEF, "Messa in sicurezza dei ponti esistenti e realizzazione dei nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel Bacino del Po", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.65 del 12 marzo 2020 - Delibera Regionale n. XI/448 del 2 agosto 2018 e Delibera Regionale XI/735 del 5 novembre 2018)
- 2) L'importo a base d'asta per i servizi di cui al presente capitolato, determinato ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016, secondo il calcolo in appendice, è pari **354.115,97 (trecentocinquantaquattromilacentonovantasette/100)** comprensivi di spese generali ed oneri accessori, escluso IVA ed oneri previdenziali.
- 3) Sono considerati inclusi negli importi esposti anche gli oneri non specificatamente dettagliati nel presente Capitolato, ma comunque necessari per la buona e completa esecuzione dei servizi affidati, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente per l'osservanza di norme di legge e di regolamento, nonché delle norme del Codice civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.
- 4) Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato Prestazionale si fa riferimento al *D.M.G. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24 comma 8 del D. lgs 50/2016"*.
- 5) I costi della sicurezza sono considerati pari a 0 (zero), poiché il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi d'interferenze ai sensi del D. Lgs 81/2008.

ART. 19 – PAGAMENTI



PROVINCIA DI MANTOVA

- 1) L'importo contrattuale del servizio in oggetto sarà determinato in base alla percentuale del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo posto a base di gara, nel quale rientrano le spese e ogni onere accessorio.

L'onorario che l'Amministrazione corrisponderà all'Incaricato per le prestazioni di cui al presente capitolato, secondo le precisazioni precedenti ed in appendice, è pari ad **€ 354.115,97 (trecentocinquantaquattromilacentocinquindici/97)** da assoggettare al ribasso offerto in gara, oltre a:

- contributo integrativo (ora 4%) ai sensi dell'art.10 della legge n. 6 del 03/01/1986 (cassa previdenziale);
- I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.

- 2) Quale rimborso spese è stabilita una percentuale già compresa nell'onorario e null'altro è dovuto all'aggiudicatario.
- 3) Per la liquidazione del compenso si procederà applicando la medesima classe, categoria ed importo posta a base di gara, indipendentemente dalle risultanze effettive del progetto definitivo ed esecutivo.
- 4) L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato, compresa la progettazione e realizzazione di indagini sulla consistenza dei manufatti, dei materiali costruttivi, dei terreni, etc che si rendessero necessarie per l'elaborazione delle varie fasi progettuali.
- 5) Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.
- 6) La Stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.
- 7) L'Incaricato non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla



PROVINCIA DI MANTOVA

- Stazione appaltante. Questa, in mancanza di tale preventivo benestare, non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.
- 8) Sono a carico dell'Incaricato le spese di bollo per la stipula del contratto e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti.
 - 9) Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.
 - 10) Il pagamento all'Incaricato del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva.
 - 11) Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Incaricato non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.
 - 12) Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura secondo le seguenti modalità:

FASE	MODALITA' DI PAGAMENTO
Progettazione di fattibilità tecnico economica e progettazione definitiva ed esecutiva compreso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:	
PRIMO PAGAMENTO	20% dell'importo quale anticipazione di legge, da dopo la stipula del contratto di affidamento del servizio ed entro 15 giorni dall'effettivo inizio dello stesso, previa costituzione di garanzia.
SECONDO PAGAMENTO	Quota relativa alla fase di fattibilità tecnica economica. A seguito della consegna del progetto e dell'approvazione dello stesso.



PROVINCIA DI MANTOVA

TERZO PAGAMENTO	Quota relativa alla fase definitiva. A seguito della consegna del progetto e dell'approvazione dello stesso.
QUARTO PAGAMENTO	Quota relativa alla fase esecutiva. A seguito della consegna del progetto e dell'approvazione dello stesso.

FASE	MODALITA' DI PAGAMENTO
Direzione lavori e CSE	
PRIMO PAGAMENTO	20% dell'importo quale anticipazione di legge, dopo la stipula del contratto d'appalto delle opere ed entro 15 giorni dall'effettivo inizio del servizio, previa costituzione di garanzia.
SECONDO PAGAMENTO	70% dell'importo proporzionalmente agli stati di avanzamento dei lavori che saranno previsti in progetto e concordati con il RUP;
TERZO PAGAMENTO	10% dopo l'approvazione degli atti di collaudo purché conclusi nei termini previsti dallo schema di contratto e salvo che l'eventuale ritardo non dipenda da fatto imputabile all'Affidatario e dopo la conclusione tutte le attività relative alla messa in esercizio del ponte

- 13) La liquidazione dei compensi avverrà previa presentazione di notula analitica e successiva fattura, e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione.
- 14) Le fatture fiscali dovranno essere emesse sotto forma di fatture elettroniche intestate a

PROVINCIA DI MANTOVA, Via Principe Amedeo 32 - 46100 MANTOVA. C.F. 80001070202 e Partita I.V.A. 00314000209, e dovranno contenere l'indicazione dell'impegno, del capitolo e dei codici di spesa indicati dalla Provincia di Mantova.



PROVINCIA DI MANTOVA

- 15) L'indicazione si considera assolta con il corretto inserimento in fattura del codice del "buono d'ordine" relativo emesso dalla Stazione appaltante al momento dell'autorizzazione al pagamento.
- 16) La fattura elettronica sarà essere emessa secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.
- 17) La Provincia di Mantova ha identificato un unico ufficio di fatturazione di cui si riportano i dati:

Nome ufficio: Uff-eFatturaPA

CODICE UNIVOCO UFFICIO da riportare nella fattura elettronica: UF1CP9

- 18) L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".
- 19) Aliquota e versamento dell'I.V.A. seguiranno il regime giuridico in vigore al momento dell'emissione della fattura da parte dell'Affidatario, con riferimento alla natura giuridica dello stesso.
- 20) All'atto del pagamento, sul compenso pattuito sarà effettuata la ritenuta d'acconto IRPEF nella misura di legge.
- 21)

ART. 20 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

- 1) L'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto dell'appalto
- 2) In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG) dell'affidamento.



PROVINCIA DI MANTOVA

- 3) Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione dell'affidamento.
- 4) L'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti saranno tenuti a comunicare alla Provincia di Mantova gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.
- 5) La Provincia di Mantova verificherà inoltre che negli eventuali contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con altri eventuali subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari.
- 6) Tali subcontraenti saranno a loro volta tenuti a comunicare alla Provincia di Mantova gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.
- 7) Ai fini degli obblighi di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010, l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare alla Provincia tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.
- 8) Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

ART. 21 – PENALI

- 1) L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e degli obblighi contrattualmente assunti, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP in fase di esecuzione del servizio, rendono passibile l'Affidatario dell'applicazione di penali sino, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto per inadempimento.



PROVINCIA DI MANTOVA

In particolare, saranno applicate le seguenti penali, da trattarsi sui pagamenti intermedi della prestazione

- ✓ con riferimento alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, verrà applicata una penale dello 0,1 % dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel presente Capitolato per la consegna degli elaborati progettuali
- ✓ con riferimento alla progettazione definitiva e alla progettazione esecutiva (comprensiva del Piano di Sicurezza e Coordinamento) verrà applicata una penale dello 0,1 % dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel presente Capitolato o rispetto al minor tempo offerto in sede di gara per la consegna degli elaborati progettuali;
- ✓ stessa penale dello 0,1 % dell'importo contrattuale verrà applicata per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel presente Capitolato per la consegna degli eventuali aggiornamenti delle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva derivanti da prescrizioni dettate da pareri o autorizzazioni di altri enti
- ✓ con riferimento alla reperibilità del CSE verrà applicata una penale pari ad € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni 60 minuti o frazione di 60 minuti di ritardo rispetto alle 2 ore previste nel presente Capitolato o rispetto al minor tempo indicato in sede di offerta tecnica;
- ✓ con riferimento alla mancata o parziale elaborazione e consegna di elaborati e documentazione (relazione tecnica periodica, verbali di sopralluogo, etc) richiesti per il corretto svolgimento del servizio oltre i termini stabiliti dal RUP o con esso concordati verrà applicata una penale pari ad € 100,00 (euro cento) per ogni giorno di ritardo;
- ✓ con riferimento alla Direzione Lavori, in caso di ritardo nella predisposizione e consegna dei documenti di competenza, stabiliti dal RUP o con esso concordati, o indicati nei documenti d'offerta verrà applicata una penale pari ad € 100,00 (euro cento) per ogni giorno;
- ✓ con riferimento alla Direzione lavori, in caso di mancata partecipazione alle riunioni indette dal RUP e convocate con almeno due giorni di anticipo verrà applicata una penale pari ad € 200,00 (euro duecento);



PROVINCIA DI MANTOVA

- ✓ fermo restando l'obbligo della messa a disposizione di almeno 3 professionisti nell'ambito del Gruppo di Lavoro, verrà applicata una penale, nella misura del cinque per mille del corrispettivo contrattuale, per ogni caso di mancato rispetto dei livelli di composizione e di qualità migliorativi offerti in sede di gara per il medesimo Gruppo di lavoro..
- 2) Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto. Analogamente nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il 30% del tempo a disposizione per ogni singola fase.
 - 3) In considerazione del fatto che i servizi oggetto del presente contratto nonché le opere cui gli stessi si riferiscono sono finanziati con fondi regionali e statali, vi è la necessità di rispettare le tempistiche dagli stessi assegnate, pena la perdita dei finanziamenti stessi. Pertanto, le scadenze previste nel presente contratto per la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo, nonché della progettazione della sicurezza (o le minori tempistiche offerte in sede di gara dai concorrenti) costituiscono termini essenziali il cui mancato rispetto da parte dell'appaltatore comporta responsabilità per inadempimento con conseguente risarcimento danni ove ne consegua la perdita dei finanziamenti.
 - 4) Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'aggiudicatario in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dalla Committenza solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore, tenuto conto della necessità complessiva e prevalente di rispettare le soglie temporali previste dai provvedimenti di finanziamento dell'opera di cui in premessa, pena la perdita dei finanziamenti e la conseguente impossibilità di realizzazione della stessa e di proseguire l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato.
 - 5) Fatta salva l'ipotesi di deroghe o proroghe di cui al comma precedente, il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di presenza sul cantiere del CSE e del Direttore dei lavori conformemente a quanto offerto in gara dall'aggiudicatario così come qualsiasi protratta



PROVINCIA DI MANTOVA

- violazione degli obblighi assunti contrattualmente dall'aggiudicatario, comporteranno la risoluzione del contratto se protratti per un tempo superiore a 15 giorni anche non consecutivi.
- 6) Costituirà grave inadempimento contrattuale la mancata sospensione dei lavori in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti (art. 3, comma 3, lett. g) del presente Capitolato).
 - 7) Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali ciascun livello progettuale comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità ed alla completezza del medesimo livello progettuale.
 - 8) La risoluzione del contratto troverà applicazione dopo la formale messa in mora dell'Affidatario con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti, in contraddittorio con il medesimo aggiudicatario.
 - 9) In caso di risoluzione del contratto per inadempimento all'aggiudicatario inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, decurtato delle penali maturate secondo i disposti del 1° comma del presente articolo.
 - 10) Resta ferma la facoltà del Committente di procedere nei confronti della parte incaricata per il risarcimento del danno provocato, comprese le nuove od ulteriori spese che l'Amministrazione dovrà assumere a causa dell'inadempimento o, in particolar modo, se, a causa di tale circostanza, non potessero venire rispettati i termini tassativi per il mantenimento del finanziamento statale.

ART. 22 – RISOLUZIONE

- 1) Con la stipula del contratto le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti circostanze:
 - a) mancato rispetto dell'Affidatario degli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali;
 - b) esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;



PROVINCIA DI MANTOVA

- c) mancato rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
 - d) cessione dell'azienda, concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), fallimento, stato di moratoria e di procedure concorsuali;
 - e) condanna per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
 - f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Affidatario;
 - h) violazione dell'obbligo di riservatezza;
 - i) inadempimento nei casi previsti ai sensi dell'art. 21 (Penali), commi 5 e 6, e reiterate (almeno due volte) violazioni di cui ai casi previsti all'art. 21 c. 2 lettere b), c), d) e);
 - l) gravi illeciti professionali;
 - m) mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati progettuali nella loro forma conclusiva, per un periodo superiore al 20% di quanto stabilito dal contratto;
 - n) gravi errori progettuali.
 - o) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza di uno dei professionisti facenti parte del gruppo di lavoro quando l'Affidatario non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - p) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - q) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - r) accertamento della violazione della disciplina del subappalto di cui all'art. 28 del presente Capitolato;
- 2) Il Committente si riserva inoltre la facoltà di recedere dall'incarico in caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo, con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.
- 3) Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 15 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo "obblighi dell'aggiudicatario".



PROVINCIA DI MANTOVA

- 4) Nei summenzionati casi verrà corrisposto all’Affidatario solo il compenso per le prestazioni già regolarmente eseguite.
- 5) In particolare, ove per uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l’atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del Responsabile del Procedimento per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento, all’Affidatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l’incarico, fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti.

ART. 23 – RECESSO

- 1) La Provincia ha il diritto di recedere in qualunque momento dal presente contratto nel rispetto di quanto disciplinato dall’art. 109 del D.Lgs. 50/2016.
- 2) La Provincia può in qualsiasi momento avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell’art. 2237 comma 1 del Codice civile, con provvedimento motivato per comprovati motivi di interesse pubblico, previa comunicazione all’Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso. In tal caso l’aggiudicatario avrà diritto al compenso per le prestazioni fino ad allora svolte, senza la possibilità di ulteriori compensi o risarcimenti.
- 3) Il recesso da parte dell’affidatario, durante lo svolgimento del servizio, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salva l’eventuale rivalsa della Provincia per i danni provocati.

ART. 24 – GARANZIE

Cauzione definitiva

- 1) Ai sensi di quanto previsto dall’art 103 del D.Lgs. n.50/2016 l’aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia denominata “garanzia definitiva” pari al 10% dell’importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.



PROVINCIA DI MANTOVA

- 2) La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'affidatario. Il committente ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.
- 3) Nel caso in cui le inadempienze dell'aggiudicatario abbiano indotto il committente a disporre la risoluzione del contratto la cauzione è escussa nella misura intera, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.
- 4) La garanzia fideiussoria prevista dal comma 1 dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 5) La suddetta garanzia dovrà essere conforme allo schema-tipo di cui al D.M. n.31 del 19 gennaio 2018.
- 6) La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio..
- 7) Ai sensi dell'art. 103, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva prestata, sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei servizi, nel limite massimo del 80% dell'importo inizialmente garantito.
- 8) L'appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima nel termine che gli sarà fissato, qualora la Provincia abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. In caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Riduzione dell'importo della garanzia definitiva



PROVINCIA DI MANTOVA

9) Alla garanzia definitiva si applica quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a) tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- b) consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

10) Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della Stazione appaltante, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

11) La garanzia definitiva dovrà inoltre:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli eventuali operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- essere conforme allo schema tipo 1.2 approvato con D.M. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- decorrere dalla data di stipula del contratto ed avere termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

12) La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della Stazione appaltante, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.



PROVINCIA DI MANTOVA

Polizza assicurativa

- 13) Prima della stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale, con specifico riferimento ai servizi da svolgere, rilasciata da primaria compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione europea.
- 14) Tale polizza copre la responsabilità professionale del Progettista, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza ed anche per i rischi da errori od omissioni nello svolgimento del servizio che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese e/o maggiori costi.
- 15) Il novero degli Assicurati dovrà espressamente comprendere e menzionare, tutti i componenti del “Gruppo di Lavoro”, nonché in caso di RTP tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo.
- 16) La polizza decorre dalla data di stipula del contratto ed ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.
- 17) La garanzia deve essere prestata per un massimale assicurato non inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00), senza limiti al numero di sinistri..
- 18) Nel caso in cui l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale già attivata, avente le medesime caratteristiche sopra indicate, dovrà produrre una appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto di affidamento.
- 19) Nel caso in cui la polizza già attivata abbia durata annuale o comunque durata inferiore a quella prevista per il servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà obbligarsi a rinnovarla per tutta la durata dell'affidamento. L'avvenuto rinnovo dovrà essere dimostrato tramite la produzione della relativa quietanza di pagamento. Il mancato rinnovo della polizza è causa di risoluzione del contratto in danno all'Appaltatore..
- 20) L'aggiudicatario dovrà inviare la documentazione relativa alla cauzione definitiva ed alla polizza assicurativa entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla richiesta da parte della Stazione appaltante, per consentire ad essa di effettuare le verifiche necessarie per la stipula del contratto.



PROVINCIA DI MANTOVA

- 21) Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la S.A. può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.
- 22) L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore delle prestazioni non sono opponibili alla stazione appaltante.
- 23) Resta ferma l'intera responsabilità dell'appaltatore anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti il massimale assicurato.

ART. 25 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI

- 1) Il contratto relativo alle prestazioni di cui al presente Capitolato sarà formalizzato e gestito dalla Provincia di Mantova.
- 2) L'atto, redatto in forma pubblica-amministrativa, in modalità elettronica è soggetto ad I.V.A. e a registrazione.
- 3) Saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque connesse con la stipulazione del contratto, comprese le spese di trascrizione e i diritti di segreteria, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della Provincia di Mantova.
- 4) L'aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di rimborsare alla Provincia di Mantova entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione le spese di pubblicazione, del bando e dell'esito di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 216 c. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e del d.m. 2 dicembre 2016.

ART. 26 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

- 1) Con la stipula del contratto l'aggiudicatario dell'incarico accetta espressamente, a norma dell'art. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.



PROVINCIA DI MANTOVA

- 2) L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato terrà conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice civile.

ART. 27 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

- 1) È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
- 2) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n.50/2016 è ammessa la cessione dei crediti di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Provincia di Mantova prima dell'effettuazione dei pagamenti.
- 3) Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo.
- 4) Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010
- 5) La Provincia di Mantova potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 28 - SUBAPPALTO

- 1) Ai sensi dell'art. 31 c. 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per i servizi oggetto del presente capitolato "L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.”.
- 2) Si applica l'art. 105 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., per le fattispecie di competenza, in particolare ai sensi del comma 4:
 - il subappalto è possibile solo previa autorizzazione della Stazione appaltante;
 - il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato;
 - non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla gara.



PROVINCIA DI MANTOVA

- 3) I pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell’Affidatario del servizio, fatto salvo quanto previsto dall’art. 105 c. 13 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

ART. 29 – PROTOCOLLO DI LEGALITA’, PATTO D’INTEGRITA’ E DOVERI COMPORTAMENTALI

- 1) L’Affidatario, con la partecipazione alla gara, si impegna ad accettare e a rispettare i seguenti accordi multilaterali e patti ai quali la Stazione appaltante ha aderito, che l’appaltatore medesimo dichiara di conoscere: “protocollo d’Intesa per la Legalità e la Sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni”, sottoscritto in data 24.02.2014, tra la Provincia di Mantova e la Prefettura di Mantova; “Patto di Integrità in materia di contratti pubblici della Provincia di Mantova” adottato con Decreto Presidenziale n. 72 del 27/06/2017.
- 2) Gli atti di cui al comma 1 costituiscono parte integrante del presente Capitolato; costituiscono altresì, per le parti che riguardano le fasi esecutive posteriori alla scelta del contraente, parte integrante del successivo contratto d’appalto anche se non materialmente allegati.
- 3) L’Affidatario, con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio di cui al presente capitolato, si impegna altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall’articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall’articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.
- 4) L’Affidatario, con la partecipazione alla gara, si impegna infine, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell’articolo 2, comma 3 dello stesso d.P.R..

ART. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1) Il conferimento dei dati personali dell’Affidatario è obbligatorio ai sensi di legge, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti.
- 2) All’affidatario competono i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
- 3) Il titolare del trattamento è la Provincia di Mantova, con sede in Via Principe Amedeo n. 32, Mantova.



PROVINCIA DI MANTOVA

ART. 31 - FORO COMPETENTE

- 4) La definizione di tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito al contratto relativo alle prestazioni di cui al presente Capitolato è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Mantova.
- 5) È esclusa la competenza arbitrale.

APPENDICE 1 - CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

Nel seguito viene riportata la procedura di calcolo del corrispettivo posto a base di gara ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e secondo il D.M. 17/06/2016 “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”.

I corrispettivi indicati sono comprensivi dell’equo compenso ai sensi dell’articolo 2578 del Codice civile.



PROVINCIA DI MANTOVA

Il concorrente, con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio, dichiara che gli importi così desunti vengono ritenuti congrui e remunerativi di tutte le attività e gli obblighi a suo carico previsti nel presente capitolato.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali come previsto dal D.M. 17/06/2016:

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 del Decreto Ministeriale.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità delle singole prestazioni da rendere, distinto in base alle singole categorie componenti l'opera, e il parametro base «P»; il tutto secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è definito dalla norma in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura **non superiore** al 23,63% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura **non superiore** al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in **misura massima** percentuale determinata per interpolazione lineare.



PROVINCIA DI MANTOVA

I compensi così determinati sono comprensivi di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento e l'ottenimento delle pratiche tecniche-amministrative presso gli Enti competenti, in particolare a titolo esemplificativo ci si riferisce a:

- pratiche presso le Amministrazioni Comunali;
- pratiche presso il Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia per la tutela beni ambientali, beni archeologici, beni architettonici, beni paesaggistici, beni storico artistici
- Soprintendenza belle arti e paesaggio
- pratiche presso la Soprintendenza Archeologica;
- pratiche presso Enti parco
- Pratiche presso la Provincia
- Pratiche presso la Regione
- Pratiche presso AIPO
- Pratiche presso ARPA
- pratiche presso l'Azienda Sanitaria Locale
- pratiche presso i gestori dei servizi di rete: Enel, Tea SEI, Tea Acque, Telecom o equivalenti in base ai gestori presenti sul territorio
- pratiche presso l'Agenzia del Demanio
- attività di sostegno alla rendicontazione del finanziamento secondo quanto sarà previsto nei decreti di finanziamento
- attività necessarie alla predisposizione dei documenti tecnici, amministrativi, contabili necessari alla candidatura e/o alla rendicontazione ad eventuali fonti di finanziamento

È onere dell'Incaricato il reperimento di tutti i dati che si rendessero necessari per la completa e corretta progettazione in oggetto, e rimangono quindi compresi nel compenso così come calcolato nel seguito tutti gli oneri per ogni verifica o indagine da effettuarsi nell'ambito del manufatto oggetto di intervento, individuate e stabilite con le modalità di cui al presente Capitolato.



PROVINCIA DI MANTOVA

Tabella n. 1 – Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Fattibilità Tecnico Economica	71330000-0	17.920,76 €
Progettazione definitiva	71330000-0	101.007,90 €
Progettazione esecutiva	71330000-0	51.318,53 €
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva ed esecutiva	71330000-0	17.920,76 €
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	71330000-0	40.728,99 €
Direzione lavori	71330000-0	81.203,91 €
Spese, oneri e accessori		44.015,12 €
Importo totale a base di gara		354.115,97 €

L'importo a base di gara è comprensivo delle spese e al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

Sono ricomprese nei servizi da affidare tutte le prestazioni attinenti all'incarico di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed-esecutiva ai sensi del D. Lgs 50/16 e s.m.i., all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e di esecuzione (CSE) ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. e di direzione lavori ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2018 n° 49 e smi.

La **prestazione principale** è costituita dai servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e contabilità.

Le **prestazioni secondarie** sono quelle relative ai servizi di coordinamento della sicurezza e redazione relazione geologica.

Finanziamento dei servizi oggetto del presente appalto: le prestazioni professionali oggetto del presente affidamento sono interamente finanziate con fondi regionali (Delibera Regionale n. XI/448 del 2 agosto 2018 e con Delibera Regionale XI/735 del 5 novembre 2018)

NB) In considerazione dei finanziamenti sopra indicati e della necessità di rispettare le tempistiche dagli stessi assegnate, pena la perdita dei finanziamenti stessi, le scadenze previste nel presente appalto per la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché della progettazione della sicurezza (o le minori tempistiche offerte in sede di gara dai concorrenti) costituiscono termini essenziali il cui mancato rispetto da parte dell'affidatario comporta responsabilità per inadempimento con conseguente risarcimento danni ove ne consegua la perdita dei finanziamenti.



PROVINCIA DI MANTOVA

Categorie	Destinazioni funzionali	ID opere DM 17/06/2016	L. 143/49 (Corrispondenza)	Importo dei lavori
STRUTTURE S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	S.03 Strutture Grado di complessità 0.95	I/g	3.100.000,00 €

Si evidenzia che, per la realizzazione dell'intervento, sarà necessario la demolizione e il rifacimento della pavimentazione stradale al fine del sollevamento delle campate interessate dalla sostituzione degli appoggi e/o dalla modifica dei gradi di vincolo, il rifacimento dell'impermeabilizzazione e l'individuazione di un corretto sistema di smaltimento delle acque meteoriche. Per cui, essendo la rimozione della pavimentazione stradale prodromica a tali interventi, la categoria d'opera prescelta (S.03) è quella con maggiore grado di complessità ($G = 0,95$).

EPILICITAZIONE DEI CORRISPETTIVI E DELLE PRESTAZIONI

Si riportano le Fasi prestazionali previste con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al D.M. 17-6-2016:

Tabelle n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Rif.	Prestazione	V	G	P	Q	Importo
FASE B.I) FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (EX PRELIMINARE)						
QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art. 17 co.1 let. a,) b) ,e) d.P.R. 207/10 art. 242 co. 2 let. a),b),c),d) d.P.R. 207/10)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.090	14.662,44 €
QbI.02	Calcolo sommario spesa,, quadro economico di progetto.	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.010	1.629.16 €
QbI.06	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art. 17	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.010	1.629.16 €



PROVINCIA DI MANTOVA

	co.1 let. a,) b) ,e) d.P.R. 207/10 art. 242 co. 2 let. a),b),c),d) d.P.R. 207/10)						
Totale progettazione fattibilità tecnico economica							17.920,76 €
FASE B.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA							
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.180	29.324,87€	
QbII.02	Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.040	6.516,64 €	
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.010	1.629,16 €	
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.040	6.516,64 €	
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.020	3258.32 €	
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (art.24, comma 3, d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.8, Allegato XXI)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.070	11.404,12 €	
QbII.09	Relazione geotecnica (art. 26 co.1 d.P.R. 207/10)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.060	9.774,96 €	
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.180	29.324,87 €	



PROVINCIA DI MANTOVA

	individuazione delle carenze strutturali (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10 - Norme Tecniche per le Costruzioni)					
QbII.19	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10 - Norme Tecniche per le Costruzioni)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.180	3.258,32 €
Totale progettazione definitiva						101.007,9 €
FASE B.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA						
QbIII.01	QbIII.02 Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.130	19.549,92 €
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.130	21.179,07 €
QbIII.0	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.030	4.887,48 €
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.010	1.629,16 €
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.010	1.629,16 €
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.025	4072,90 €



PROVINCIA DI MANTOVA

	1, lettera e) d.P.R. 207/10)						
Totale progettazione esecutiva							51.318,53 €
FASE B.II – B.III) PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE							
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.010	1.629,16 €	
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.100	16.291,60	
Totale CSP							17.920,76 €
FASE C.L –) ESECUZIONE DEI LAVORI							
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.380	61.908.07€	
Qcl.09a	Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.120	19.295.84€	
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	3.100.000,00 €	0.95	5.469%	0.250	40.728.99	
Totale Esecuzione Lavori							121.932,90 €
TOTALE PRESTAZIONE B.1+B.II+B.III+C.L.							310.100,85
SPESE, ONERI E ACCESSORI							44.015,12 €
TOTALE A BASE DI GARA							354.115,97 €



PROVINCIA DI MANTOVA

APPENDICE 2 – GRUPPO DI LAVORO

In considerazione delle caratteristiche del manufatto cui si riferiscono i servizi oggetto del presente affidamento (manufatto stradale) nonché della natura e complessità di tali servizi, che richiedono professionalità qualificate e specifiche, si ritiene che debba essere costituito un Gruppo di Lavoro composto da **almeno 3 professionisti**.

Nel Gruppo di lavoro **devono** almeno essere presenti le seguenti figure professionali:

Figure richieste	Prestazioni	Requisiti
1 Ingegnere	Progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutiva. Direzione lavori e contabilità	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria civile, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine Professionale
1 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione.	Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e esecuzione	Possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs.81/2008 e s.m.i.
1 Geologo	Relazione geologica; stante il divieto di subappalto della stessa sancito dall'art. 31 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a	Laurea in geologia ed iscrizione all'albo professionale.

Il Gruppo di Lavoro dovrà essere sempre costituito **da minimo 3 (tre) professionisti** anche nel caso in cui il professionista incaricato della progettazione e direzione lavori sia in possesso anche dei requisiti richiesti per lo svolgimento dei compiti di CSP e CSE; in tal caso dovrà comunque essere affiancato nel Gruppo di Lavoro o da un altro Ingegnere o, in alternativa, da un altro professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; è esclusa la possibilità che il numero minimo di tre venga raggiunto con la presenza di un secondo geologo.



PROVINCIA DI MANTOVA

In caso di presenza nel Gruppo di Lavoro di due professionisti con le caratteristiche di cui alla lett. b) sarà possibile l'affidamento separato dell'attività di CSP e di CSE o, in alternativa, sarà possibile che uno dei due professionisti si limiti ad affiancare e coadiuvare il Coordinatore della sicurezza

Del Gruppo di Lavoro potranno inoltre far parte tutti i **collaboratori dei tre professionisti** incaricati dello svolgimento dei servizi sopra indicati; in particolare:

- il professionista indicato per la progettazione per l'espletamento della propria attività potrà avvalersi di uno o più collaboratori; tali professionisti potranno svolgere il ruolo di co-progettisti per le parti di competenza; e dovranno essere in possesso di specifici titoli professionali (*laurea, laurea breve, diploma*) adeguati in relazione ai compiti di supporto che svolgeranno nei confronti del progettista
- il professionista indicato quale Direttore Lavori per l'espletamento della propria attività potrà avvalersi di uno o più collaboratori; tali professionisti potranno svolgere il ruolo di Direttori Operativi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 101 c.3 e dovranno essere in possesso di specifici titoli professionali (*laurea, laurea breve, diploma*) adeguati in relazione ai compiti di supporto che svolgeranno nei confronti del Direttore Lavori
- il professionista indicato quale coordinatore della sicurezza per l'espletamento della propria attività potrà avvalersi di uno o più collaboratori anch'essi in possesso dei requisiti previsti dal citato art. 98. del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sono considerati collaboratori coloro che rivestono nella struttura dell'offerente le seguenti posizioni:

- professionista associato; socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria; dipendente, collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263, ecc;

Il Gruppo di lavoro può essere costituito anche tramite **Raggruppamento Temporaneo (RT)** di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del Codice. In tal caso del Raggruppamento possono far parte sia i tre professionisti la cui presenza è ritenuta obbligatoria, sia altri professionisti in possesso di specifici titoli professionali (*laurea, laurea breve, diploma*) adeguati in relazione ai compiti che dovranno svolgere all'interno del Gruppo di lavoro.

In caso di partecipazione alla gara di un Raggruppamento Temporaneo (RT) di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del Codice, nel "Gruppo di lavoro" deve essere prevista la presenza di un Giovane Professionista con le caratteristiche di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016



PROVINCIA DI MANTOVA

In ogni caso i professionisti indicati quali: Progettista e Direttore Lavori, Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) e Geologo saranno gli unici direttamente e personalmente responsabili dei servizi prestati di rispettiva competenza.

In ogni caso i professionisti indicati quali: Progettista e Direttore Lavori, Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) e Geologo saranno gli unici direttamente e personalmente responsabili dei servizi prestati di rispettiva competenza.

NB)

In sede di partecipazione alla gara i concorrenti dovranno unicamente attestare che il Gruppo di Lavoro messo a disposizione per il presente appalto è costituito da almeno 3 professionisti che rivestono le caratteristiche sopra indicate.

L'effettiva composizione del Gruppo di Lavoro (numero e nominativi componenti, titoli di studio e professionali, ruolo svolto all'interno del gruppo, posizione rivestita nella struttura dell'offerente, ecc.) dovrà essere indicata unicamente in sede di presentazione dell'Offerta Tecnica nell'ambito della quale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice, a patto che rispetti i livelli minimi di composizione e di qualità richiesti.